



SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 6 aprile 2020

COMUNICATO SINDACALE

Ancora troppe aziende del settore TLC, principalmente call center, continuano a sostenere la liceità di sostituire le giornate di malattia precedenti all'apertura dell'ammortizzatore sociale dando alla facoltà di retrodatare lo strumento di ammortizzatore sociale una interpretazione sbagliata, ingiusta ed arbitraria.

La cosa assume un senso ancora più disturbante se consideriamo che questa forzatura alcune aziende la stanno applicando anche su persone assenti con "Codice V07", ovvero quelle persone che per evidenti fragilità di salute bisognava proteggere per primi dal rischio portato dal "Covid19".

Pensiamo siano ancora in tempo per rivalutare questa scelta. E' una fase complessa per tutti, lavoratori ed aziende. Massimo deve essere in questi momenti il buon senso e lo spirito di cooperazione per tutelare la salute di tutti ma anche il lavoro. Ma questa scelta, se venisse portata a termine, sarebbe davvero percepita come un atto di prepotenza.

Oltre ad aver chiesto un intervento da parte dell'Inps la scorsa settimana, diffidiamo queste aziende dal procedere in questo senso, ribadiamo a tutte le lavoratrici ed i lavoratori eventualmente coinvolti la disponibilità di tutte le nostre strutture sindacali a tutelarli in ogni sede.

Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL